Home
Alta Via Canavesana: Tappa 10: Talosio - Frazione Bech (Ingria)
Fruizione
Escursionismo
Infrastruttura registrata
No

Lunghezza
18.60 km

Tempo
7 ore 30 minuti

Tappa
10

Quota massima
2040 m

Dislivello salita
1020 m

Dislivello discesa
1270 m

Difficoltà
Escursionistico

Informazioni

Regione
Piemonte

Nazione
Italia

Indirizzo

Talosio
10080 Ribordone TO
Italia

# Coordinate

POINT (7.49415 45.44492)
Quota
1225 m
Indirizzo di arrivo

Frazione Bech
10080 Ingria TO
Italia

Coordinate arrivo
POINT (7.59268 45.47114)
Quota di arrivo
985 m

# Descrizione

Da Talosio seguire per circa 500 m la strada asfaltata che porta al Santuario di Prascondù (1321 m). Nelle vicinanze del primo tornante imboccare a destra la mulattiera che arriva al Santuario (45 minuti). Dal Santuario si imbocca il sentiero GTA che coincide in questo tratto con il Giroparco Gran Paradiso e che passa prima dietro le baite Balmot e poi Barlan (1474 m). Si sale per pascoli sul sentiero G.T.A./A.V.C., si aggira una turrita formazione rocciosa (visibile dal basso) arrivando così all'Alpe del Roc (1812 m) e si prosegue quindi in salita fino al Colle Crest (2040 m). Dal colle Crest seguire, sul versante di Ribordone, e raggiungere un'ampia depressione, denominata Pian delle Masche (1953 m, ore 2,30 dal Santuario) ritenuto luogo di convegno delle streghe. Di qui si segue il sentiero che passa dentro un intaglio (una cava di lose), per scendere nel vallone di Guaria, toccando prima le Alpi le Goie (1864 m) e Ciavanis (1727 m). Da qui il sentiero sale leggermente a mezza costa e poi ricomincia a scendere fra un bosco di betulle e larici, sul versante sinistro del vallone, fino alle case di Masonaie. (Ore 2 dal Pian delle Masche). Da qui proseguire sulla strada asfaltata poco trafficata per circa Km. 1,3. Sulla destra a pochi metri da un pilone votivo (con figure in legno) scendere per l’antica mulattiera, e attraverso un bellissimo bosco arrivare alle baite Stavalle (889 m) e Rastut. Attraversare il torrente come meglio si può. Di qui seguire a sinistra la vecchia condotta che conduceva ad Ingria per circa 20 metri, risalire, attraversare il prato e arrivare al secondo troncone della condotta. All'inizio di essa, sulla sinistra, parte una breve scalinata e con tratto nel bosco si perviene nei pressi dell'abitato di Villanuova. Percorrere a destra (verso Pont Canavese) la strada asfaltata per 300 metri e nei pressi del bar-ristorante imboccare a sinistra il ponte (indicazioni per Tiglietto), attraversarlo e dopo una ripida salita arrivare alla frazione Crotto (Ore 1 da Masonaie). Attraversare la frazione, e riprendere la strada asfaltata, passare il ponte sul torrente e proseguire per un tratto sino ad incontrare una strada sterrata (costruita nel 2012) che arriva fino alla frazione Mombianco (chiesa con affresco della Sacra Sindone). Oltrepassata la frazione di Mombianco s'incontrano le case disabitate e in pessimo stato di Salsa (992 m), Alberetto (971 m), il Santuario di Santa Libera e Betassa (925 m), alla quale giunge una carrareccia (Vallone di Codebiollo).
All'inizio della carrareccia dopo Betassa vicino ad un grosso castagno, sulla destra, si snoda un sentiero (attenzione ai segni) che porta all'interno della frazione Bech (985 m) dove si trova il Bivacco fatto realizzare dal comune di Ingria e dove si potrà pernottare.
Dal Colle Crest  all’imbocco della strada sterrata di Mombianco, il percorso si presenta ben segnalato da apposita cartellonistica.

Accesso con mezzi pubblici
No

# Accessibile ai disabili

No

Interesse devozionale

No

Interesse storico
No

Dettagli

Codice
AVC

Classificazione
Provinciale di media e bassa montagna

Provincia
Torino

Ultima data di aggiornamento
02/10/2024

Altre info
Strutture ricettive
Gran paradiso
Revelli

Indice itinerario
No

Nomi province
Torino